

Facoltà 1070 - FACOLTA' DI SOCIOLOGIA

Corso di Studio F8701N - PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E
DEI SERVIZI SOCIALI

Regolamento F8701N-11 Anno 2011

Art.1 Denominazione del corso di studio e classe di appartenenza

È istituito presso l'Università degli Studi di MILANO-BICOCCA (Facoltà di FACOLTA' DI SOCIOLOGIA) il Corso di Laurea Magistrale in PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI, della Classe delle lauree magistrali in Servizio sociale e politiche sociali(LM-87), in conformità con il relativo Ordinamento Didattico disciplinato nel Regolamento Didattico di Ateneo.

Art. 2 Presentazione

Nell'anno accademico 2011-2012 sono attivati il primo e secondo anno di corso del Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali presso la Facoltà di Sociologia dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca.

Il Corso di Laurea magistrale rilascia il titolo di dottore magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali e permette l'accesso a Master di secondo livello e a dottorati di ricerca come anche, solo se in possesso della laurea triennale in servizio sociale (classe L-39), agli esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista.

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 81 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 11 esami a cui si aggiunge un dodicesimo esame a scelta dello studente (6 CFU) - il computo complessivo degli esami è quindi pari a 12 - ; 39 CFU relativi ad altre attività formative (conoscenza della lingua straniera, tirocini formativi, attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio, attività formative a scelta autonoma dello studente purchè coerenti con il piano di studio).

Art. 3 OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI E DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea magistrale intende preparare figure professionali esperte, capaci di operare con un elevato grado di autonomia e di svolgere funzioni di direzione, gestione e di coordinamento di servizi sociali e di politiche sociali in vari settori quali l'ambito dell'integrazione socio-sanitaria, servizi alla persona e alle famiglie, migrazioni e relazioni interculturali, esclusione e marginalità sociale, soggetti deboli e politiche di welfare, mediazione dei conflitti, cooperazione e sviluppo locale, gestione della differenza e dell'alterità.

Le competenze specialistiche attraverso le quali il Corso di Laurea magistrale intende preparare queste figure professionali sono collegate al nuovo contesto dei servizi e degli interventi che vede un forte sviluppo del terzo settore e delle connessioni tra quest'ultimo e il settore pubblico, sia sul piano dell'erogazione che su quello della pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi. Appare quindi opportuno che il profilo professionale di riferimento comprenda la dirigenza e il management del settore pubblico e del terzo settore, assumendo e favorendo, già nell'ambito formativo, forme di connessione e di cooperazione tra pubblico e terzo settore, nel rispetto dei diversi ruoli e funzioni.

I destinatari del Corso di Laurea magistrale sono sia i laureati del Corso di Laurea di base in Servizio sociale che intendono conseguire la Laurea magistrale sia coloro che, in possesso di

titoli di accesso idonei, hanno accumulato esperienze lavorative nel settore e aspirano ad una ulteriore formazione specialistica.

Il Corso di Laurea magistrale intende favorire l'apprendimento attivo e critico delle competenze e il continuo confronto con le esperienze professionali dei partecipanti, proponendo laboratori esperienziali e tirocini di ricerca sia in Italia che all'estero, in ambiti pubblici e privati.

L'attività didattica teorico/pratica è articolata in moduli caratterizzati da specifiche aree tematiche. Accanto ai moduli didattici sono previsti seminari, laboratori, gruppi di lavoro e tirocini/stage strettamente collegati all'elaborazione della tesi finale.

Nel primo anno il corso degli studi è organizzato anche sulla base della considerazione che la dimensione interculturale nella società attuale è comunque riferimento imprescindibile sia per la lettura del contesto che per la programmazione e gestione degli interventi a qualsiasi livello. Per facilitare la comprensione della proposta formativa i moduli didattici saranno raggruppati facendo riferimento ad aree tematiche: da un lato quelle relative alle specifiche competenze funzionali di programmazione e gestione dei servizi; dall'altro lato quelle relative alle grandi trasformazioni socio-economiche, culturali e normative che costituiscono il quadro di sfondo in cui tali competenze si collocano e da cui vengono influenzate. Nel secondo anno il corso degli studi è organizzato tenendo conto che l'acquisizione di competenze va anche radicata rispetto alla specificità dell'area e della materia in cui si lavora o si intende lavorare a un livello specialistico, sia essa area funzionale oppure legata a fasce problematiche/aree di intervento come, ad esempio, l'area formativa relativa alle politiche sociali e al management dei servizi sociali oppure a quella relativa alle relazioni interculturali, alla cooperazione e allo sviluppo locale. In questa prospettiva il secondo anno potrà essere organizzato in modo da sostenere il lavoro di approfondimento su aree tematiche che troverà sbocco nella tesi finale.

I risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i descrittori europei del titolo di studio, sono i seguenti:

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono aver dimostrato conoscenze e capacità di comprensione che estendono e rafforzano quelle tipicamente associate al primo ciclo e che consentono di elaborare idee originali in un contesto complesso e articolato come quello della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In particolare i laureati dovranno aver acquisito conoscenze e capacità di comprensione, con riferimento alle società europee comparate e all'organizzazione dei sistemi di welfare, tali da permettere di costruire strategie innovative nella organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere capaci di applicare le loro conoscenze, la loro capacità di comprensione e le loro abilità nel risolvere problemi, anche con riferimento a tematiche nuove o poco note, inserite in contesti interdisciplinari e interculturali connessi al proprio settore di studio. Il lavoro sul campo e nelle istituzioni permette di verificare la capacità di applicare le conoscenze teoriche e la comprensione delle tematiche oggetto di studio alla programmazione e alla gestione dei servizi e delle politiche.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestire quella particolare complessità che è data dal rapporto dialettico che esiste tra politiche e servizi sociali, nonché di formulare giudizi anche sulla base di informazioni limitate o incomplete, senza dimenticare la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate. A tutto ciò concorre la stretta relazione tra gli insegnamenti teorici impartiti e la formazione di tirocinio, finalizzata al conseguimento dell'autonomia di giudizio necessaria in particolare alla formazione di una nuova figura professionale quale è quella dell'assistente sociale specialista e verificata tramite la valutazione della tesi finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di sapere comunicare in modo chiaro e diretto a interlocutori specialisti e non specialisti, nella consapevolezza che la relazione con l'altro non è priva di ambiguità, soprattutto in contesti interculturali. In particolare tale abilità è trasmessa dalle attività didattiche relative ai corsi di mediazione familiare, sociale e culturale. L'acquisizione dell'abilità comunicativa è costantemente verificata mediante attività di simulazione.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono sviluppare quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare

a studiare in modo autonomo.

Dovranno inoltre maturare un livello di conoscenze teoriche e professionali per ruoli apicali nelle istituzioni che programmano le politiche sociali atte a consentire loro sia di operare sui posti di lavoro, privati e pubblici, sia di continuare gli studi in Master di II livello e dottorati. La capacità di rielaborare la propria esperienza professionale permette di affrontare le trasformazioni dell'organizzazione dei servizi. La costante interazione tra i momenti didattici teorici e l'esperienza fornita sul campo fornisce agli studenti le capacità di apprendimento, costantemente aggiornate e verificate.

Art. 4 **PROFILI PROFESSIONALI E SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

Con questa Laurea magistrale si intende formare, nel contesto dei servizi/interventi sociali e ad alta integrazione socio-sanitaria:

- dirigenti e responsabili di servizi, strutture, dipartimenti, settori e unità operative complesse
- esperti specialisti della programmazione e pianificazione sociale anche a livello locale e territoriale
- dirigenti e responsabili di organizzazioni profit e non profit
- esperti specialisti supervisor dell'attività di assistenti sociali professionali
- esperti specialisti di relazioni interculturali, di gestione della diversità e di change agency
- dirigenti ed esperti specialisti di cooperazione e sviluppo locale

Il corso prepara alle professioni di (codeice ISTAT tra parentesi):

- Direttori, dirigenti, primi dirigenti ed equiparati delle amministrazioni dello Stato, delle aziende autonome, degli enti pubblici non economici, degli enti locali, delle istituzioni scolastiche, delle università, degli enti di ricerca e delle istituzioni (1.1.2.5)
- Dirigenti di altre associazioni di interesse nazionale e sopranazionale (umanitarie, culturali, scientifiche) - (1.1.4.2)
- Direttori di aziende private in altri settori di attività economiche (1.2.2.9)
- Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione (2.5.1.1)
- Specialisti di problemi del personale e dell'organizzazione del lavoro (2.5.1.3)
- Specialisti nelle pubbliche relazioni, dell'immagine e simili (2.5.1.6)

Art. 5 **Conoscenze richieste per l'accesso**

Il numero di immatricolazioni programmato per l'anno accademico 2011-2012 della Laurea magistrale è pari a 80 iscritti, a cui si aggiungono 4 posti riservati agli studenti stranieri (di cui 1 riservato a studenti della Repubblica Popolare Cinese).

Possono presentare domanda per l'ammissione alla Laurea magistrale tutti coloro che hanno conseguito una laurea di primo triennale, un Diploma universitario in Servizio sociale o una Laurea di ordinamento pre D.M. 509/99.

L'ammissione alla Laurea magistrale è vincolata alla valutazione, da parte di una commissione nominata dal Consiglio della Facoltà di Sociologia, del possesso dei requisiti.

Si richiedono conoscenze relative alla capacità di collocare con spirito critico le tematiche relative alla programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali con particolare riferimento alle conoscenze sociologiche, politologiche e di servizio sociale, nonché alle pratiche dei servizi.

Tutti gli studenti sono soggetti alla verifica delle competenze minime di cui sopra. In particolare si segnalano le seguenti classi di laurea triennale all'interno delle quali vi possono essere capacità di formazione delle vocazioni e competenze richieste: Servizio sociale (L-39), Sociologia (L-40), Scienze Politiche e delle relazioni internazionali (L-36) e corrispondenti classi di laurea quadriennale e triennale ex D.M. 509/99.

Gli studenti/le studentesse dovranno preiscriversi obbligatoriamente alla pre-valutazione nel periodo che sarà reso pubblico sul Manifesto degli Studi e sul sito www.unimib.it.

I criteri, la modalità e la tempistica per l'accesso al Corso di Laurea magistrale saranno resi noti mediante Bando che sarà pubblicato sul sito www.unimib.it

Art. 6 **Organizzazione del corso di laurea/laurea magistrale**

6.1 ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE

Le attività formative sono articolate in:

1) attività formative caratterizzanti - 69 CFU nei seguenti ambiti e settori scientifico-disciplinari:

discipline sociologiche e di servizio sociale, 36 CFU nei SSD SPS/07, SPS/08, SPS/09, SPS/12

discipline giuridiche, 12 CFU nei SSD IUS/09 e IUS/13

discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche, 9 CFU nel SSD M-DEA/01

discipline politiche, economiche e statistiche, 12 CFU nei SSD SPS/04 e SECS-P/10

2) attività formative affini - 12 CFU nei SSD SPS/07 e SPS/12

3) attività di tirocinio formativo - 10 CFU

4) attività formative a scelta dello studente - 9 CFU

5) attività formative per la prova finale - 17 CFU

6) ulteriori conoscenze linguistiche – 3 CFU

La somma dei crediti delle attività formative complessive è pari a 120 CFU.

Le attività sono ripartite come segue nei due anni di corso.

PRIMO ANNO

Nel primo anno di corso devono essere acquisiti 30 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 18 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 12 CFU di altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Welfare, 12 CFU

composto dai moduli: Sistemi di welfare comparati + I sistemi di solidarietà familiari

- La politica e le politiche, 6 CFU

- Il diritto degli stranieri, 6 CFU

- Cooperazione e tutela dei diritti umani, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Le politiche per la salute, 6 CFU

- Le politiche per la salute globale, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Servizio sociale in Europa, 6 CFU

- Società europee comparate, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Le forme della mediazione, 6 CFU

- La programmazione sociale, 6 CFU

Altre attività formative obbligatorie:

- Ulteriori conoscenze linguistiche, 3 CFU

- Abilità formative a libera scelta dello studente, 9 CFU

SECONDO ANNO

Nel secondo anno di corso devono essere acquisiti 21 CFU relativi a insegnamenti obbligatori, 12 CFU a scelta tra insegnamenti opzionali e 27 CFU relativi ad altre attività formative obbligatorie.

Insegnamenti obbligatori:

- Pluralismo giuridico e Pluralismo culturale, 6 CFU
- Globalizzazione e sviluppo locale, 9 CFU
- Pianificazione e gestione dei progetti, 6 CFU

Un insegnamento a scelta tra:

- Governance e sistemi di welfare, 12 CFU
composto dai moduli: Sistemi locali di welfare + Governance e sistemi locali di welfare
- Relazioni interculturali, 12 CFU
composto dai moduli: La comunicazione interculturale + La competenza interculturale

Attività formative complementari:

- Attività di tirocinio, 10 CFU
- Attività formative relative alla prova finale, 17 CFU

6.2 ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Per le attività a libera scelta lo studente può scegliere tra tutti gli insegnamenti attivati presso le lauree magistrali dell'Ateneo e tra i laboratori attivati all'interno del corso PROGEST. I laboratori indicati nell'offerta formativa annuale fanno riferimento a specifiche tematiche professionalizzanti.

L'inserimento nei CFU a libera scelta dello studente di ulteriori prove di idoneità linguistica (oltre a quella già prevista come obbligatoria) sarà valutata dal Consiglio di Facoltà.

Il Consiglio di Facoltà può infine valutare il riconoscimento di crediti per conoscenze o particolari abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché per altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso, per un massimo di 9 CFU (complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale).

6.3 LINGUA STRANIERA

E' prevista la conoscenza di una lingua straniera a scelta tra inglese, francese, spagnolo e portoghese, se erogata, con le modalità di verifica che l'Ateneo si è dato.

Potranno essere riconosciuti certificati di livello B2. Può essere riconosciuta la certificazione di livello B1 solo se non conseguita nella laurea di primo livello.

6.4 TIROCINIO FORMATIVO

Per le caratteristiche del Corso di Laurea magistrale le attività riguardanti i tirocini e gli stage, sia in Italia che all'estero, sono strettamente collegate al lavoro di tesi teorico-pratico del/della candidato/a configurandosi come le parti di ricerca dell'elaborato finale. La verifica dei risultati avverrà quindi attraverso l'analisi dei punti di forza e di debolezza del lavoro teorico-pratico svolto dal/dalla candidato/a da parte del relatore/relatrice della tesi con l'ausilio degli operatori del contesto territoriale di riferimento del tirocinio/stage e con il sostegno dell'Ordine professionale degli assistenti sociali.

Se del caso le attività di tirocinio e di stage potranno essere affiancate da corsi di formazione continua su alcune tematiche cruciali per questo particolare settore del mondo del lavoro.

6.5 FORME DIDATTICHE

Le attività didattiche consistono in lezioni frontali, a distanza, lavori di piccoli gruppi, esercitazioni, laboratori, seminari, simulazioni, giochi di ruolo, analisi e discussione di casi, problem solving.

Per ciascun CFU acquisibile con insegnamenti e laboratori si calcolano 8 ore di impegno didattico e 17 ore di studio personale o di altro impegno individuale.

Per ciascun CFU acquisibile con attività di tirocinio si calcolano 20 ore di tirocinio e 5 ore di studio personale.

6.6 MODALITA' DI VERIFICA DEL PROFITTO

La verifica del profitto dà luogo ad un voto finale nel caso di insegnamenti, ad un giudizio finale di idoneità nel caso di laboratori e tirocinio.

Le verifiche avverranno attraverso diverse modalità in relazione al tipo di attività didattica o laboratoriale e potranno essere articolate in prove intermedie e finali. Oltre alla consueta forma orale o scritta dell'esame, alla valutazione finale possono anche concorrere la redazione di paper e la conseguente discussione orale dell'elaborato stesso.

6.7 FREQUENZA

La frequenza di norma non è obbligatoria ma fortemente consigliata data l'organizzazione del Corso di Laurea magistrale che intende privilegiare e incentivare l'interazione tra docenti e studenti.

Annualmente verranno comunque segnalati quei moduli didattici e quei laboratori che, per la specificità delle attività svolte, necessitano della presenza continua degli studenti.

6.8 PIANO DI STUDIO

Il piano di studio è l'insieme delle attività formative obbligatorie, delle attività previste come opzionali e delle attività formative scelte autonomamente dallo studente in coerenza con il regolamento didattico del corso di studio.

Allo studente viene automaticamente attribuito un piano di studio all'atto dell'iscrizione al primo anno, che costituisce il piano di studio statutario.

Successivamente lo studente deve presentare un proprio piano di studio con l'indicazione delle attività opzionali e di quelle a scelta.

Il piano di studio è approvato dalla Facoltà.

Le modalità e le scadenze di presentazione del piano sono definite dall'Ateneo.

Il diritto dello studente di sostenere prove di verifica relative a una attività formativa è subordinato alla presenza dell'attività stessa nell'ultimo piano di studio approvato.

Per quanto non previsto si rinvia al regolamento d'Ateneo per gli studenti.

6.9 PROPEDEUTICITA'

Non si ritiene necessario indicare delle propedeuticità.

6.10 ATTIVITA' DI ORIENTAMENTO E DI TUTORATO

L'attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita è assicurata dalla Facoltà di Sociologia. Gli insegnamenti possono prevedere attività di tutorato a sostegno dell'apprendimento degli studenti.

6.11 SCANSIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE E APPELLI D'ESAME

Il calendario delle attività formative e il calendario degli appelli d'esame sono stabiliti dal Consiglio della Facoltà di Sociologia, che li approva e li pubblicizza all'inizio dell'anno accademico. Gli appelli d'esame, in numero di minimo cinque all'anno come previsto dal Regolamento didattico di Ateneo, non possono sovrapporsi ai periodi di svolgimento delle attività formative, fatte salve eventuali eccezioni deliberate a favore dei laureandi.

Le sessioni di esame possono essere fissate nei mesi di dicembre, gennaio, aprile, giugno, luglio, settembre. Le date di inizio e fine di tali sessioni sono rese note nel Manifesto annuale degli studi e nel calendario accademico annuale della Facoltà.

Per l'anno accademico 2011/2012 sarà attivato il primo anno del presente Regolamento didattico.

Art. 7 Caratteristiche della prova finale: contenuti e modalità svolgimento, termini e modalità attribuzione dell'argomento, composizione e funzionamento delle commissioni.

La prova finale per il conseguimento del titolo consisterà in un elaborato originale teorico-pratico, tendente a dimostrare le capacità critiche acquisite dal candidato delle tecniche di analisi dei fenomeni sociali e della programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali. In questo senso, per le specifiche caratteristiche del Corso di Laurea magistrale in oggetto, dovrà esserci una stretta relazione tra le attività formative e laboratoriali finalizzate alla prova finale, alle quali saranno dedicati specifici crediti formativi, e quelle relative ai tirocini/stage formativi e di orientamento nel senso che queste ultime devono essere parte integrante dell'elaborato finale. Tutto ciò risulta essenziale per completare la formazione di una figura complessa e articolata come quella del laureato magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali in un quadro di continua modificazione professionale e nel quale risultano decisivi i contesti di internazionalizzazione e di multiculturalismo.

Art. 8 Criteri per il riconoscimento dei crediti acquisiti tramite altre attività formative: in altri Corsi di Studio dell'Ateneo, in altri Atenei, italiani o stranieri, crediti derivanti da periodi di studio effettuati all'estero, conoscenze e abilitazioni professionali.

Per immatricolarsi al Corso di Laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali tutti gli studenti, compresi coloro che intendono trasferirsi o iscriversi come seconda laurea, devono partecipare al concorso di ammissione di cui all'apposito bando.

Ulteriori specifiche sono rese note sul Manifesto degli studi, pubblicato a cura della Facoltà e contenente tutte le norme relative all'a.a. 2011/2012.

Solo se in graduatoria in posizione utile, gli studenti potranno chiedere il riconoscimento di eventuali crediti già acquisiti. Le attività già riconosciute ai fini della attribuzione di crediti formativi universitari nell'ambito di corsi di laurea non possono essere nuovamente riconosciute come crediti formativi nell'ambito di corsi di laurea magistrale.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea magistrale appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

In base al D.M. 270/2004 e alla L. 240/2010, le università possono riconoscere come crediti formativi universitari le conoscenze e abilità professionali certificate individualmente ai sensi della normativa vigente in materia, nonché altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione l'università abbia concorso per un massimo di 12 CFU, complessivamente tra corsi di laurea e laurea magistrale.

Art. 9 Attività ricerca a supporto delle attività formative che caratterizzano il profilo del corso di studio

Il Corso di Laurea magistrale, sulla base delle positive esperienze del Corso di Laurea specialistica precedente e dell'idea forte di una stretta sinergia tra formazione e ricerca, intende incrementare le attività di ricerca e di ricerca/intervento con la realizzazione di progetti che coinvolgono studenti e operatori dei servizi nella costruzione di politiche e di servizi in collaborazione con gli enti locali di diversi territori con particolare riferimento, ma non esclusivo, all'area metropolitana milanese, a quella della provincia di Milano e al territorio lombardo. Intende inoltre consolidare e incrementare la rete con le università europee ed extraeuropee in modo di rendere sempre più agito il principio di internazionalizzazione delle conoscenze e di aumentare le possibilità di scambi proficui tra diverse aree di ricerca a tutto vantaggio di una cooperazione scientifica di qualità.

Art. 10 DOCENTI DEL CORSO DI STUDIO

Docenti del corso (con riferimento all'art. 1, comma 9, dei DD.MM. 16 marzo 2007) e settore scientifico-disciplinare di afferenza:

David Benassi, SPS/07
 Lavinia Bifulco, SPS/07
 Roberto Biorcio, SPS/04
 Paolo Bonetti, IUS/08
 Annamaria Campanini , SPS/07
 Ida Castiglioni, SPS/08
 Ota De Leonardis, SPS/08
 Carla Facchini, SPS/08
 Simone Ghezzi, M-DEA/01
 Alberto Giasanti, SPS/12
 Enzo Mingione, SPS/07

Insegna inoltre all'interno del corso:

Mara Tognetti, SPS/09

Art. 11 **ALTRE INFORMAZIONI**

Sede del Corso: Facoltà di Sociologia - Università degli Studi di Milano-Bicocca, Via Bicocca degli Arcimboldi 8, 20126 - Milano

Coordinatore del Corso: Prof. Alberto Giasanti

Altri docenti di riferimento:

Lavinia Bifulco
 Ida Castiglioni

Segreteria didattica: tel. 02.6448.7473 e-mail: info.progest@unimib.it
 Edificio U7, III piano, stanza 313, Via Bicocca degli Arcimboldi, 8 - Milano

Indirizzo internet del corso di laurea: <http://www.sociologia.unimib.it/>

Per le procedure e termini di scadenza di Ateneo relativamente alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti, presentazione dei Piani di studio consultare il sito web <http://www.unimib.it/>.

Sono possibili variazioni non sostanziali al presente Regolamento didattico. In particolare, per gli insegnamenti indicati come a scelta, l'attivazione sarà subordinata al numero degli studenti iscritti.

Segue la tabella delle attività formative distribuite in base a tipologia di attività, ambito e settore scientifico-disciplinare.

Percorso PERCORSO COMUNE

Tipo Attività Formativa: Caratterizzante	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Discipline sociologiche e di servizio sociale	36		SPS/07	SISTEMI LOCALI DI WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI DI WELFARE) (Anno Corso:2)	6
				LA COMPETENZA INTERCULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata RELAZIONI INTERCULTURALI) (Anno Corso:2)	6
			SPS/08	LA COMUNICAZIONE INTERCULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata RELAZIONI INTERCULTURALI) (Anno Corso:2)	6
				SISTEMI DI SOLIDARIETA' FAMILIARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata WELFARE) (Anno Corso:1)	6

				GOVERNANCE E SISTEMI LOCALI DI WELFARE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GOVERNANCE E SISTEMI DI WELFARE) (Anno Corso:2)	6
			SPS/09	SISTEMI DI WELFARE COMPARATI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata WELFARE) (Anno Corso:1)	6
				LE POLITICHE PER LA SALUTE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE) (Anno Corso:1)	6
				LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE POLITICHE PER LA SALUTE GLOBALE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/12	PLURALISMO GIURIDICO E PLURALISMO CULTURALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PLURALISMO GIURIDICO, PLURALISMO CULTURALE) (Anno Corso:2)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Discipline giuridiche	12		IUS/09	DIRITTO DEGLI STRANIERI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata DIRITTO DEGLI STRANIERI) (Anno Corso:1)	6
			IUS/13	COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata COOPERAZIONE E TUTELA DEI DIRITTI UMANI) (Anno Corso:1)	6
Discipline psico-pedagogiche, antropologiche e filosofiche	9		M-DEA/01	GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata GLOBALIZZAZIONE E SVILUPPO LOCALE) (Anno Corso:2)	9
Discipline politiche, economiche e statistiche	12		SECS-P/10	PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEI PROGETTI) (Anno Corso:2)	6
			SPS/04	LA POLITICA E LE POLITICHE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LA POLITICA E LE POLITICHE) (Anno Corso:1)	6
Totale Caratterizzante	69				

Tipo Attività Formativa: Affine/Integrativa	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Attività formative affini o integrative	12		SPS/07	SOCIETA' EUROPEE COMPARATE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SOCIETA' EUROPEE COMPARATE) (Anno Corso:1)	6
				SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata SERVIZIO SOCIALE IN EUROPA) (Anno Corso:1)	6
				LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LA PROGRAMMAZIONE SOCIALE) (Anno Corso:1)	6
			SPS/12	LE FORME DELLA MEDIAZIONE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata LE FORME DELLA MEDIAZIONE) (Anno Corso:1)	6
I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati					
Totale Affine/Integrativa	12				

Tipo Attività Formativa: A scelta dello studente	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
A scelta dello studente	9			LAB. AREA RELAZIONI INTERCULTURALI (Anno Corso:1, SSD: NN)	3

				LAB. AREA POLITICHE SOCIALI (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
--	--	--	--	---	---

Totale A scelta dello studente	9
--------------------------------	---

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Lingua/Prova Finale					
Per la prova finale	17			LABORATORIO PER LA PROVA FINALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE) (Anno Corso:2, SSD: PROFIN_S)	3
				PROVA FINALE (Modulo Generico dell'Attività formativa integrata ATTIVITA' PER LA PROVA FINALE) (Anno Corso:2, SSD: PROFIN_S)	14
Totale Lingua/Prova Finale	17				

Tipo Attività Formativa:	CFU	Gruppo	SSD	Attività Formativa	CFU
Altro					
Ulteriori conoscenze linguistiche	3			LINGUA SPAGNOLA (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA PORTOGHESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA INGLESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				LINGUA FRANCESE (Anno Corso:1, SSD: NN)	3
				I crediti vanno conseguiti scegliendo tra gli insegnamenti sopra indicati	
Tirocini formativi e di orientamento	10			ATTIVITA' DI TIROCINIO (Anno Corso:2, SSD: NN)	10
Totale Altro	13				

Totale Percorso	120
------------------------	------------